

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato
di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – cat. D
C.C.N.L. Comparto Sanità**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 361 del 29/10/2020 ed in applicazione dell'articolo 5 del vigente Regolamento per il reclutamento del personale, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – categoria D - C.C.N.L. Comparto Sanità, presso l'U.O. Stato Qualità dell'Aria del Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali.

Alla presente procedura si applica la riserva di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e ss.mm.ii. Essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Alla procedura concorsuale si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare, quelle contenute nel:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- L.R. 25 marzo 1996, n. 15 "*Norme sull'assunzione agli impieghi regionali*";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

1. Requisiti di ammissione

1.1. Requisiti di ammissione di carattere generale.

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
- b) Idoneità alla mansione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'ARPAL;
- c) Godimento dei diritti civili e politici, fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento vigente;
- d) Non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- e) Non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false.

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai

posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

1.2. Requisito di ammissione di carattere specifico

- Laurea Magistrale o Specialistica in Matematica (LM-40 o 45/S)
- Laurea Magistrale o Specialistica in Fisica (LM-17 o 20/S)
- Laurea Magistrale o Specialistica in Scienze Ambientali (LM-75 o 82/S)
- Laurea Magistrale o Specialistica in Ingegneria Informatica (LM-32 o 35/S)
- o diploma di laurea vecchio ordinamento equipollente
- o laurea equiparata secondo la tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2009.

Il requisito specifico richiesto per l'ammissione al concorso non è considerato ai fini della valutazione dei titoli.

I titoli di studio devono essere conseguiti presso Università della Repubblica Italiana o Istituti di istruzione universitaria equiparati. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'ammissione sarà subordinata alla presentazione del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165, rilasciato da parte delle Autorità competenti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà a effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura e per il trattamento sul lavoro.

2. Presentazione domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso, resa dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto, dovrà pervenire, a pena esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Alla domanda, compilata in lingua italiana su apposito modulo allegato al presente bando,

datata e sottoscritta dal candidato, dovranno essere allegati:

1. curriculum vitae formativo e professionale debitamente datato e sottoscritto, reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000;
2. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità
3. eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, non autocertificabile, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.6 del 24.7.1999 per i candidati portatori di Handicap.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata esclusivamente mediante le seguenti modalità:

- raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata ad ARPAL - U.O. Risorse Umane - Via Bombrini, 8 - 16149 Genova. In tal caso fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante;
- posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: arpal@pec.arpal.liguria.it.

La presentazione della domanda oltre il termine o attraverso una modalità diversa da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura.

Nella domanda il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare:

- a) le proprie generalità, complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n.165 e ss.mm.ii.;
- c) l'indirizzo (eventualmente anche PEC/email) al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al presente bando, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo/recapito;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso, ovvero indicazione di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi pendenti (in caso contrario specificarne la natura);
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego per persistente insufficiente rendimento;
- g) eventuali titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994, debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- h) di beneficiare della riserva di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e ss.mm.ii.;
- i) di essere in possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando.

Coloro che abbiano titoli di preferenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, Legge 5 febbraio 1992 n. 104 i candidati portatori di handicap sostengono le prove d'esame con l'uso degli ausili e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap, presentando idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, non autocertificabile, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.6 del 24.7.1999.

La firma in calce alla domanda deve essere apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso e non necessita di autentica.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato dal candidato, reso ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, sotto la personale responsabilità anche ai fini penali previsti dall'art. 76 del medesimo decreto, dovrà indicare:

- titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso, denominazione dell'Università, sede e data del conseguimento nonché votazione conseguita;
- ulteriori titoli accademici e di studio quali, ad esempio, Master e/o Dottorato attinenti il profilo a bando, con specificazione della denominazione e della sede dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito nonché la data del conseguimento e la durata del corso;
- attività lavorativa prestata con qualifica o mansione attinenti al profilo da ricoprire recanti:
 - il datore di lavoro, pubblico o privato, presso cui l'attività è stata svolta;
 - il periodo lavorato (dalla data di inizio a quella finale - giorno, mese, anno) con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto, e l'impegno orario;
 - la qualifica o categoria e il profilo professionale rivestito,
 - le mansioni svolte in modo chiaro e completo.
- pubblicazioni scientifiche;
- ulteriori esperienze curriculari;

In mancanza del suddetto dettaglio i titoli non saranno valutati.

3. Prova preselettiva

In caso le domande di ammissione siano in numero superiore a 30 l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata sulle materie oggetto del concorso. Solo dopo la preselezione, sarà valutata l'ammissibilità alle prove scritte dei primi 30 candidati che avranno superato la stessa e che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, Legge 5 febbraio 1992 n. 104, i candidati con invalidità maggiore o uguale all'80% non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono pertanto ammessi direttamente alle prove concorsuali, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione. I candidati dovranno indicare la predetta condizione nella domanda, precisando il grado di invalidità, e trasmettere copia del verbale di accertamento medico recante la percentuale di invalidità.

4. Proroga e revoca del concorso

Con propria determinazione il Dirigente dell'U.O. Risorse Umane può stabilire di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande, allorché il numero delle domande presentate entro il suddetto termine appaia insufficiente per assicurare una

adeguata selezione. Ha inoltre facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare il concorso con provvedimento motivato.

5. Ammissione ed esclusione dal concorso

L'ammissione e/o l'esclusione dal concorso è disposta dal Dirigente dell'U.O. Risorse Umane con propria determinazione ed è resa nota esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAL.

L'ammissione dei candidati può, altresì, essere disposta con riserva, qualora sussista la necessità di acquisire ulteriori elementi di valutazione senza ritardare l'espletamento della procedura. L'eventuale nomina rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

6. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice è nominata e composta secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento per il reclutamento del personale dell'ARPAL.

7. Valutazione dei titoli e delle prove d'esame

La Commissione Esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli
- b) 70 punti per le prove d'esame.

Valutazione dei titoli (max punti 30)

I titoli che costituiscono requisiti d'ammissione non sono oggetto di valutazione.

Per la valutazione dei titoli la Commissione si deve attenere ai seguenti criteri:

- Titoli di carriera (max punti 12)
 - i periodi di servizio reso presso una pubblica amministrazione nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti: punti 1 per ogni anno lavorativo prestato;
 - i periodi di servizio nel corrispondente profilo di categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso.

I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili. Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizio contemporaneo è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.
- Titoli accademici e di studio (max punti 6)
 - Votazione titolo di studio richiesto quale requisito d'ammissione:
 - 110 e lode: punti 2
 - da 109 a 107: punti 1
 - da 106 a 103: punti 0.5
 - Ulteriori titoli accademici e di studio, attinenti al profilo a bando:
 - Dottorato di ricerca: fino a punti 3
 - Master di I/II livello o Scuola di specializzazione: fino a punti 2

- Borse di studio: fino a punti 0.5 per ogni anno
- Pubblicazioni attinenti al profilo a bando (max punti 2)
 - La valutazione delle pubblicazioni terrà conto di:
 - originalità della produzione scientifica
 - importanza delle riviste
 - continuità della produzione
 - contenuti dei singoli lavori
 - grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire
 - eventuale collaborazione di più autori
 - data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi
- Curriculum formativo e professionale (max punti 10)
 - Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee a evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.
 - Il punteggio è globale e viene attribuito secondo i criteri stabiliti dalla Commissione Esaminatrice, che saranno pubblicati sul sito istituzionale.

Valutazione delle prove d'esame (max punti 70)

Tutte le prove verteranno sui seguenti argomenti:

- modellazione numerica di fenomeni fisici in atmosfera;
- gestione e sviluppo di catene modellistiche operative;
- utilizzo di osservazioni e di dati modellistici ai fini di valutazioni ambientali;
- nozioni di Fisica dell'Atmosfera;
- capacità di programmazione: scrittura di semplici codici in un linguaggio di programmazione a scelta;
- elementi di normativa regionale e nazionale in tema qualità dell'aria.

Prova scritta a carattere teorico max punti 30 (punteggio minimo per il superamento della prova: **21**): può essere costituita dalla redazione di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, da uno o più quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla.

Prova scritta a carattere teorico-pratico max punti 20 (punteggio minimo per il superamento della prova: **14**): può consistere nella predisposizione di studi di fattibilità relativi a programmi e progetti o interventi e scelte organizzative nella redazione di progetti, nelle simulazioni di interventi, accompagnati in termini significativi da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico e/o normativo, di uno o più quesiti a risposta sintetica.

Prova orale max punti 20 (punteggio minimo per il superamento della prova: **14**): consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel bando.

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

L'ammissione alla prova successiva è determinata dal conseguimento del punteggio minimo. La Commissione, per economia di tempo, potrà fare svolgere la prova teorico-pratica subito dopo la prova scritta a carattere teorico senza procedere alla preventiva valutazione della precedente prova. A tal fine alla stessa sono ammessi tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta a carattere teorico. L'eventuale mancato raggiungimento dei **21/30** al momento della valutazione della prova scritta a carattere teorico comporta l'annullamento della prova teorico-pratica.

8. Comunicazioni ai candidati

Il diario delle prove è pubblicato sul sito internet istituzionale d'Agenzia, con valenza di notifica ai candidati a tutti gli effetti, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova orale. Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione alle prove di esame nel giorno, luogo ed ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sarà considerata come rinuncia al concorso

9. Graduatoria di merito

La graduatoria finale di merito è formata dalla Commissione Esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dalla somma di quelli attribuiti ai titoli e alle singole prove d'esame. A parità di punteggio conseguito, ai fini della formazione della suddetta graduatoria, saranno presi in considerazione gli eventuali titoli di preferenza indicati dall'art. 5 del DPR 487/1994, dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e debitamente documentati. La graduatoria di merito, approvata dal Dirigente dell'U.O. Risorse Umane, è pubblicata sul sito istituzionale d'Agenzia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria. La stessa rimane efficace nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

10. Assunzione

L'assunzione avrà luogo alle condizioni giuridiche ed economiche previste dal C.C.N.L. Comparto Sanità in relazione alla categoria D, profilo di Collaboratore Tecnico Professionale.

L'Agenzia, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, invita il vincitore a presentare, entro trenta giorni dalla comunicazione, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti in materia di accesso al rapporto di lavoro a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso. Scaduto inutilmente tale termine, l'Agenzia comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane di ARPAL tramite i seguenti recapiti telefonici 010.6437292 – 249 - 210 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00) oppure posta elettronica rum@arpal.liguria.it.

Per l' informativa in materia di protezione dei dati personali si rinvia al sito internet dell'Agenzia (www.arpal.liguria.it/privacy).

F.to Il Dirigente Responsabile
U.O. Risorse Umane
(Dott. Pierluigi Fallace)

(Schema di domanda)

ARPAL
U.O. Risorse Umane
Via Bombrini n. 8
16149 GENOVA
arpal@pec.arpal.liguria.it

OGGETTO: domanda di ammissione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – Categoria D – C.C.N.L. Comparto Sanità.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
Prov. _____ il _____ e residente a _____ Via _____
n. _____ C.A.P. _____ Prov. _____
Codice fiscale _____
Telefono _____ Cellulare _____
PEC/Email _____

chiede

di essere ammesso/a al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di Collaboratore Tecnico Professionale – Categoria D – C.C.N.L. Comparto Sanità, indetto da A.R.P.A.L. con determinazione dirigenziale n. 361 del 29/10/2020.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi di quanto previsto dal DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto,

dichiara

- 1) di avere la cittadinanza italiana;
 di avere la cittadinanza di uno Stato dell'Unione Europea _____
(*indicare quale*);
 di essere titolare di _____ (v. art. 38 D.Lgs. 165/01);
- 2) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
 di essere stato cancellato dalle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non aver carichi pendenti;
 di aver riportato le seguenti condanne penali _____;
 di aver pendenti a proprio carico i seguenti procedimenti penali _____;
- 4) di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da impieghi presso

- Pubbliche Amministrazioni;
- 5) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 6) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di preferenza di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 _____ (*allegare idonea documentazione*);
 non essere in possesso di alcun titolo di preferenza di cui all'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- 7) di beneficiare della riserva di cui agli articoli 1014 e 678 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) e ss.mm.ii, come dettagliato nel curriculum vitae sotto forma di autocertificazione;
 di non beneficiare della suddetta riserva;
- 8) ai fini dell'esonero da un'eventuale preselezione, di essere invalido con percentuale uguale o superiore all'80% e, più precisamente, pari a _____ come risulta dall'allegato verbale di accertamento;
- 9) (*solamente per beneficiari Legge 5 febbraio 1992 n. 104*) di necessitare, per l'espletamento delle prove concorsuali, dell'ausilio di _____ nonché del tempo aggiuntivo di _____ (*allegare certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria*);
- 10) di essere in possesso del seguente requisito specifico di ammissione, dettagliato nel curriculum vitae sotto forma di autocertificazione:
Laurea _____
Classe _____ Votazione _____ con lode presso l'Università di _____ in data _____.

Al fine del presente bando, eventuale comunicazione personale potrà essere inviata al seguente indirizzo, il cui cambiamento sarà tempestivamente comunicato:

Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Città _____ Prov _____
PEC/Email _____.

L'Agenzia si manleva da ogni responsabilità derivante dall'inesatta comunicazione dei recapiti personali.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di autorizzare l'ARPAL al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), per le finalità di gestione del Concorso Pubblico in argomento e per quelle inerenti alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

Data _____

Firma _____

Allegati: Copia fotostatica documento in corso di validità
Curriculum vitae datato e firmato valido quale autocertificazione